Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 10 DEL 27-02-2020

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,tempestività, correttezza, libera concorrenza , non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTE le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo 50/2016 aggiornate al decreto legislativo 19.4.2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi degli operatori economici";

VISTO l'art.1, comma 130, L.n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della L. 296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RAVVISATA la necessità, in occasione della scadenza in data **29 febbraio 2020** del vigente contratto relativo al servizio di trasporto valori con la Società **Unisecur s.r.l,** di continuare ad affidare all'esterno il servizio di trasporto valori, al fine di garantire la sicurezza dei locali , delle persone e dei valori dell'Ente ;

CONSIDERATO che con determinazione n. 6 del 13/02/2020 si è dato avvio alla procedura negoziata - ai sensi dell'art. 36 , comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di trasporto valori, non presente sul MEPA, per il periodo dal 01.03.2020 al 31.12.2020, per un importo massimo stimato € **9.379,90 oltre IVA;**

PRESO ATTO che sono stati invitati alla suddetta procedura tutti gli operatori economici inclusi nell'elenco della Prefettura, ad eccezione dell'operatore uscente e delle ditte invitate nella precedente procedura (marzo 2018);

CONSIDERATO che nella lettera di invito era stato indicato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno **27.02.2020 alle ore 10.00** e la seduta pubblica di apertura dei plichi nella **stessa data alle ore 11;**

VISTO l'atto di nomina della Commissione giudicatrice, con determina n°9 del 27-02-2020;

RISCONTRATO che alla procedura *de qua* hanno preso parte due società,ARGO s.r.l. e Gruppo Secur s.r.l.

VISTA la relazione del RUP e l'allegato verbale della Commissione sulle operazioni di gara redatto in data odierna, in cui si comunica la necessità di chiedere chiarimenti in ordine alla congruità dell'offerta alla società ARGO, che ha presentato l'offerta più conveniente;

TENUTO CONTO del termine di 15 giorni riconosciuto alla suindicata società al fine di giustificare la congruità della sua offerta;

VISTA la necessità di assicurare continuità al servizio di trasporto valori per la durata di mesi 1 (uno) nelle more della conclusione della procedura di gara indetta con determinazione n°6 del 13-02-2020, mediante un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36,comma 1, lett. a del D.Lgs. 50/2016, nei confronti della Società uscente, UNISECUR;

POSTO che il suindicato affidamento presenta carattere emergenziale e assolutamente temporaneo,dovendo questo Ufficio garantire il quotidiano trasferimento dei valori incassati con le formalità senza possibilità di una sua interruzione, e che per ragioni di economicità dell'azione amministrativa si è valutato di consentire la prosecuzione del servizio alla società uscente alle stesse condizioni praticate con il contratto in scadenza, in considerazione del fatto che le tariffe applicate risultano tuttora congrue;

VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento ponte, per la durata di mesi 1 (uno), dal **01.03.2020** al **31.03.2020 alla Società UNISECUR,** operatore uscente per il servizio di trasporto per conto dell'A. M. Aci di Roma alle medesime condizioni in essere;

di autorizzare la spesa di complessivi **€ 583** oltre IVA, che, verrà contabilizzato, sul conto di costo 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Area Metropolitana di Roma.

Si conferma responsabile del procedimento il Dr. Alessandro Marsella e Direttore dell'Esecuzione il funzionario Massimiliano Fioroni che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **n° di CIG .Z612C3EB8E**

Il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)